

RETI DI PROTEZIONE

M. Parasassi

Quando si costruisce un modello navale moderno, capita spesso di dover inserire dei particolari tutti uguali e in quantità elevata, che difficilmente si trovano in commercio. E' necessario pertanto autocostruirli e, in questo caso, è buona norma costruirsi delle sagome o degli attrezzi che possano servire da dime e permetterci di costruire i nostri particolari abbastanza uguali l'uno all'altro. Non saranno mai perfetti come quelli che si possono acquistare dalle ditte specializzate, ma normalmente si riesce a costruirli di qualità accettabile impiegando tempi non molto lunghi.

In questo articolo vediamo come realizzare le reti di protezione della zona poppiera quando questa parte della nave è adibita ad ospitare un elicottero (v. fig. 1 – Nave Sagittario).

In una nave normalmente di reti ce ne sono 30-40 e quindi risulta necessario costruire una sagoma che ci permetta di prepararne velocemente un gran numero e soprattutto tutte uguali. Per costruire, verniciare e montare le 30 reti della mia Nave Lupo ho impiegato 3 pomeriggi.

Nella fig. 2 allegata troverete illustrato tutto quello che serve e le fasi successive di costruzione; non sarebbe neanche necessario dare spiegazioni ma, poiché tempo e spazio non mi mancano vi descriverò nei minimi particolari come operare.

Occorre innanzitutto prepararsi una sagoma di compensato rettangolare con gli spigoli arrotondati, di misura uguale alla misura interna del telaio porterete. Questa sagoma va incollata su una basetta più grande, sempre di compensato.



fig. 1

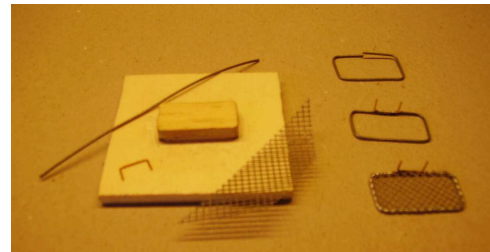


fig. 2

Servono poi tanti (quante sono le reti da realizzare) pezzi di filo di ferro da 1 mm, altrettanti punti da cucitrice e degli pezzi di rete zanzariera di plastica tagliati a strisciole larghe quanto le reti da costruire. Poiché però i punti per cucitrice sono d'acciaio e quindi difficili da saldare, sarebbe meglio trovare analoghe sagome di ottone (per scalette alla marinara) oppure realizzarsi da soli con filo di ottone da 0.5 mm. In fig. 2 è mostrata la sequenza delle operazioni da fare.

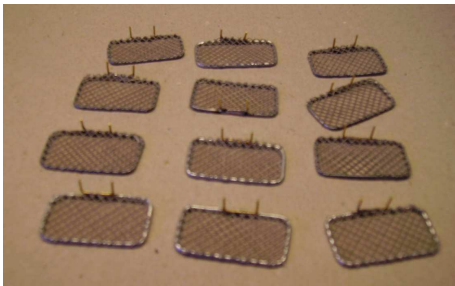


fig. 3

Gli pezzi di filo di ferro andranno avvolti strettamente attorno alla sagoma di compensato e tagliati a misura; i due estremi del filo dovranno poi essere uniti tra loro, saldandoci il punto per cucitrice a 90°, che servirà anche di rinforzo alla saldatura. Su questo telaio si incollerà la striscia di rete, con Attak gel, che ad asciugatura ultimata sarà rifilata attorno al telaio.

Una bella verniciatura a spruzzo ed il lavoro è completo.

In fig. 3 una serie di reti pronte per la verniciatura.



fig. 4



fig. 5

I due pezzi di punto da cucitrice serviranno per il montaggio definitivo sul modello; sarà necessario praticare due forellini sulla fiancata a 1-2 mm. di distanza dal bordo della tolda e fissare il telaio della rete con due gocce di Attak gel. Fate attenzione ad allineare bene tutte le reti e il gioco è fatto. Il risultato sarà senz'altro migliore dell'aspettativa.

Nelle fig. 4-5 le reti di protezione applicate nella zona poppiera della mia fregata Lupo; da notare che le 4 reti poppiere sono di misure diverse, quelle interne sono un po' più piccole.

